CONSORZIO SERVIZI SOCIALI IN.RE.TE.
(INterventi e RElazioni TErritoriali)
IVREA

Determinazione del Responsabile dell' AREA MINORI E FAMIGLIE - ADULTI
n. 264 del 28/07/2026

OGGETTO: RESIDENZIALITA' ADULTI - STRUTTURA DI ACCOGLIENZA "SANTO BAMBINO" IMPEGNO DI SPESA MAGGIO-DICEMBRE 2026

Il giorno **28/07/2026** nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DELL' AREA MINORI E FAMIGLIE - ADULTI

RICHIAMATA la deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 19 dell'11.12.2025, immediatamente esecutiva, ad oggetto: "Approvazione del Piano programma 2026/2028 e del Bilancio di previsione finanziario 2026/2028.";

VISTA la deliberazione del C.d.A. n. 1 del 28.01.2026 immediatamente esecutiva, ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2026 e Piano della performance 2026-2028.";

VISTA la deliberazione del C.d.A. n. 2 del 28.01.2026 immediatamente esecutiva, ad oggetto: "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028.";

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 38 del 03.02.2025, ad oggetto: "Attribuzione della funzione di Responsabile di Area Funzionale e conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione - Triennio 2025-2027";

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 19 del 29.01.2026 ad oggetto: "Piano Esecutivo di Gestione anno 2026 e Piano della performance 2026-2028 - Sottoassegnazione di obiettivi e dotazioni ai Centri di responsabilità di secondo livello.";

VISTO il D.Lgs 267/2000;

VISTA la L.R. 1/2004;

ADOTTA

la seguente determinazione.

IL RESPONSABILE DELL' AREA MINORI E FAMIGLIE - ADULTI

PREMESSO CHE:
- il territorio consortile raccoglie ormai da tempo un incremento diffuso della povertà e una crescita della domanda di aiuto a sostegno dei bisogni primari, confermando come un insieme di fattori critici quali, la mancanza di lavoro, la precarietà abitativa, il disagio relazionale e la rottura di legami significativi generano un aumento della povertà estrema e l'aumento di persone/nuclei soli e privi di ogni sostegno necessario;
- il servizio sociale è spesso chiamato a rispondere alle emergenze di chi è senza dimora stabile o ha già perso l'abitazione, con la conseguente necessità di trovare accoglienza immediata e temporanea, che permetta di avviare un percorso di accompagnamento nella ricerca di soluzioni più a lungo termine;
- la popolazione adulta più fragile è spesso caratterizzata da complesse condizioni personali, gravate da povertà economica, da difficili percorsi migratori, da multiple problematiche sanitarie, da pregressi giudiziari, condizioni che facilmente generano uno stigma che preclude opportunità e conduce all' esclusione sociale;
- il Consorzio coerentemente con la mission dell'Ente ed in applicazione del dettato normativo previsto dall'art.1, comma 170 della legge 30 dicembre 2021, n.234 e ss.mm. che ha definito il pronto intervento sociale come Livello essenziale delle prestazioni sociali (LEPS) da garantire nei termini previsti dalla scheda LEPS 3.7.1 del Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023, attiva interventi in emergenza, individuando adeguate risposte temporanee di accoglienza;

DATO ATTO CHE:
- tale disagio territoriale ha condotto ad una riflessione condivisa e di sistema, con i soggetti che fino ad oggi hanno operato a sostegno della popolazione più disagiata priva di reti di protezione sociale ed in condizione di povertà estrema evidenziando la necessità di prevedere azioni condivise e mutualistiche in stretta sinergia tra soggetti pubblici ed enti del terzo settore, con l'assunzione di impegni strutturali e sostenibili nel tempo;
- è risultato fondamentale il costante lavoro tra le reti di solidarietà locali che da tempo, anche grazie a specifiche progettazioni, ha cominciato ad affrontare tale complessa problematica individuando la necessità di risposte diversificate e specifiche quali interventi di pronta accoglienza a bassa soglia e accoglienze con una valenza temporanea a medio termine, sostenute da percorsi di accompagnamento per facilitare una fuoriuscita dalla condizione di disagio estremo ed un graduale reinserimento sociale;
- attraverso la collaborazione tra il Consorzio Servizi Sociali In.Re.Te., il comune di Ivrea, altri enti pubblici (Comuni, ASL, CPI, CPIA), enti del terzo settore (associazioni e cooperative in primis) e numerosi ulteriori partner territoriali, in esito alle riflessioni condivise sui bisogni emergenti e grazie alla partecipazione a specifici bandi di finanziamento, si sono avviati alcuni interventi innovativi e sperimentali per affrontare il disagio crescente nel tentativo di aumentare la risposta di accoglienza e garantire percorsi di sostegno qualificati;

CONSIDERATO CHE negli atti della programmazione consortile è stato previsto l'obiettivo di assicurare ad adulti che, per gravi problematiche sociali, sono impossibilitati a permanere temporaneamente o permanentemente nel proprio contesto di vita, un luogo che offra un contesto adeguato a soddisfare le esigenze primarie e di relazione;

CONSIDERATO CHE il principio per cui "l'abitare" è bene primario e una casa dignitosa è la premessa indispensabile per la riattivazione delle risorse personali, il Consorzio Servizi Sociali In.Re.Te, il Comune di Ivrea, la Caritas Diocesana, la Fondazione Istituzione Canonico Cuniberti e l'Associazione Mastropietro & C APS, in qualità di soggetti impegnati territorialmente, hanno condiviso la necessità di migliorare ed incrementare le risposte di sistema al bisogno abitativo per il territorio, al fine di garantire un'adeguata accoglienza alla popolazione maggiormente fragile;

VISTO il percorso avviato dal Consorzio Servizi Sociali In.Re.Te., il Comune di Ivrea, la Caritas Diocesana, la Fondazione Istituzione Canonico Cuniberti e l'Associazione Mastropietro & C APS in esito alla chiusura del centro diocesano di accoglienza "Santo Bambino" che ha garantito per molti anni una risposta di accoglienza abitativa a persone adulte in condizione di povertà estrema;

PRESO ATTO CHE i diversi soggetti coinvolti, hanno condiviso la necessità di dare continuità al progetto di accoglienza temporanea, prevedendo una riqualificazione complessiva sia dell'edificio che del modello organizzativo della struttura, al fine di garantire un servizio efficace e sostenibile;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione nr. 39 del 18 novembre 2025 di approvazione della bozza del " Protocollo d'intesa per progetti di accoglienza e azioni di sostegno rivolte a persone fragili, in condizioni di estrema povertà e prive di rete di protezione sociale";

VISTA la sottoscrizione del "Protocollo d'intesa per progetti di accoglienza e azioni di sostegno rivolte a persone fragili, in condizioni di estrema povertà e prive di rete di protezione sociale" da parte di Consorzio In.Re.Te., Comune di Ivrea, Caritas Diocesana di Ivrea, Fondazione Istituto Canonico Cuniberti, e Associazione Mastropietro & C. APS, in data 3 dicembre 2025; per la gestione della struttura "Santo Bambino" sita in via Varmondo Arborio n.18 ad Ivrea;

CONSIDERATO che le Linee Guida ANAC "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136"aggiornate con delibera n. 556 del 31 maggio 2017 e con delibera n. 371 del 27 luglio 2022 stabiliscono l'obbligatorietà dell'utilizzo del CIG per la corretta tracciabilità dei flussi finanziari ogni qualvolta si disponga di risorse pubbliche, indipendentemente dalla natura del rapporto intercorrente tra la pubblica amministrazione e il contraente che riceve tali risorse, quindi anche ai contratti estranei o esclusi rispetto al codice dei contratti pubblici;

DATO ATTO che il CIG risulta essere BC89FE25C4;

SOTTOLINEATO che viene impegnata la somma corrispondente alla spesa presunta, in un dato momento, utilizzando le informazioni in quel momento disponibili e che pertanto tale somma potrà essere soggetta a revisioni alla luce dei normali o straordinari accadimenti che potranno susseguirsi nel corso dell'anno;

VISTI:
- il D.Lgs. N. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. N. 126/2014;
- il D.Lgs. 36/2023;
- il "Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti", emanato con D.P.R. 05/10/2010, n. 207, per le parti non abrogate;
- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Assemblea consortile n. 35 del 30/11/2015;

ACCERTATA la regolarità tecnica e la conformità sotto il profilo normativo;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate e riportate,

DI IMPEGNARE la somma complessiva di € 13.200,00 relativa all'inserimento di soggetti indicati in premessa presso la struttura di accoglienza "Santo Bambino", nel rispetto delle modalità previste dal Principio applicato alla contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 del D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato dalla tabella seguente:

Missione	Programma	Titolo	Capitolo	Esercizio di esigibilità		
12	4	1	1244501	2026 € 13.200,00	2027 € 0,00	2028 € 0,00

DI ACCERTARE ai sensi e per gli effetti di cui all'art.9 del decreto n.78/2009 (convertito in legge n.102/2009), che il programma dei pagamenti contenuto nella tabella precedente è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

DI PRECISARE a norma dell'art.183 comma 9 bis del vigente TUEL, che trattasi di spesa ricorrente;

DI LIQUIDARE la spesa in base alla procedura adottata con atto del Direttore n.30 del 1 aprile 2016 ad oggetto: "Approvazione iter procedurale, per la liquidazione delle fatture elettroniche", controllate e vistate dal Responsabile Area Minori e Famiglie - Adulti;

DI DARE ATTO, ai sensi dell'art.6 bis della L.241/1990 e dall'art. 1 c.9 lett e) della Legge 90/2012 e dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del procedimento;

DI DARE ALTRESI' ATTO CHE successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio, in attuazione di quanto previsto dagli artt. 20, 23 e 28 del D. Lgs. 36/2023, si procederà alla pubblicazione delle informazioni relative al presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito del Consorzio.

IL RESPONSABILE DELL'AREA MINORI E FAMIGLIE - ADULTI
Dott.ssa GAZZOLA SERENA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)